

BANDO PER INCENTIVARE LO SVILUPPO DEL CICLOTURISMO NEI TERRITORI DELLE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

Premessa

Nell'ambito delle iniziative volte a favorire lo sviluppo del sistema economico territoriale, la Camera di Commercio Chieti Pescara ha approvato la maggiorazione del diritto annuale per il triennio 2017-2019 in misura pari al 20% degli importi annui stabiliti dal relativo decreto ministeriale. Parte di questo incremento è stato destinato al progetto Turismo e Territorio: Servizi per il Bike to Coast che ha l'obiettivo di:

- 1) sviluppare nuovi prodotti turistici ovvero migliorare ed ampliare quelli già esistenti con l'obiettivo di favorire nuovi arrivi, permanenze più prolungate e il ritorno di visitatori;
- 2) garantire il completamento di prodotti cicloturistici già esistenti in termini di fruibilità turistica e di raccordo tra percorsi ciclabili e itinerari turistici ad altri ambiti del turismo esperienziale (religiosi, shopping, tratturi, culturali, enogastronomici e naturalistici) per mettere a sistema servizi e prodotti che conferiscono unicità all'offerta turistica territoriale;
- 3) integrare le offerte turistiche della costa con quelle dell'interno, utilizzando e valorizzando le vie di mobilità lenta trasversali alla Via Verde della Costa dei Trabocchi e in generale al Bike to Cost regionale;
- 4) favorire la nascita di nuove imprese che introducano prodotti funzionali all'erogazione di servizi connessi alla cura e alla fruizione dei percorsi cicloturistici e di mobilità lenta;
- 5) formazione di nuove professionalità nell'ambito del cicloturismo e della mobilità lenta.

Articolo 1 – Finalità

Il presente bando mira ad accrescere la competitività del sistema turistico attraverso l'erogazione di voucher alle micro, piccole e medie imprese del settore del turismo delle province di Chieti e Pescara per interventi finalizzati a:

- favorire le visite dei luoghi turistici delle province di Chieti e Pescara attraverso l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto che si inquadra in un progetto complessivo di mobilità sostenibile;
- diversificare l'offerta turistica;
- favorire lo sviluppo turistico delle zone sia interne che costiere attraverso la pratica del cicloturismo.

Articolo 2 – Soggetti beneficiari

Possono beneficiare del voucher le microimprese, le piccole imprese e le medie imprese (in breve MPMI) del settore turismo così come definite nella Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (GU Unione Europea L124 del 20/05/2003).

Questi i codici di attività delle MPMI ammesse:

- 55.10: Alberghi e strutture simili;
- 55.20: Alloggi per vacanze ed altre strutture per brevi soggiorni;
- 55.30: Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte;
- 79.11: Attività delle agenzie di viaggio;
- 79.12: Attività dei tour operator.

Alla data di presentazione della domanda, le imprese richiedenti devono:

- avere sede legale e/o unità locale nel territorio delle province di Chieti o Pescara;

- essere regolarmente iscritte nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio Chieti Pescara ed attive per una delle suddette attività;
- essere in regola con il pagamento del diritto camerale annuale;
- non avere protesti cambiari;
- aver regolarmente assolto gli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali (DURC regolare) ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
- avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 84 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
- non essere sottoposte a procedure concorsuali, né essere in liquidazione volontaria, stato di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- non trovarsi in stato di difficoltà, ai sensi dell'art. 2 punto 18 del Regolamento 651/2014 della Commissione europea.

Con riferimento al diritto annuale camerale si considera "regolare" la posizione del soggetto che:

- a) ha versato l'ultimo diritto annuale dovuto;
- b) non ha posizioni di insolvenza relative ad anni precedenti per omessi o incompleti versamenti (eventuali ruoli o atti di accertamento già emessi devono pertanto risultare pagati o, in alternativa, deve essere rilasciata dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'avvenuta richiesta con relativa ammissione al beneficio della rottamazione, effettuata presso l'agente di riscossione);
- c) presenta uno stato di insolvenza inferiore al minimo di ruolo previsto dalla normativa in materia, nei confronti del quale non può essere emesso un atto di accertamento o cartella esattoriale.

Ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella legge n. 135 del 7 agosto 2012, non sarà liquidato alcun voucher ai soggetti che, al momento dell'erogazione, risultino avere forniture in essere con la Camera di Commercio di Chieti Pescara.

Articolo 3 – Casi di esclusione e di inammissibilità

I requisiti di ammissibilità di cui all'articolo precedente, oltre alle ulteriori condizioni e prescrizioni previste dal presente Bando, devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e dell'erogazione del voucher, pena la revoca del voucher medesimo.

Articolo 4 – Interventi ed attività ammissibili

Gli interventi ammessi a voucher dovranno essere riconducibili a:

MISURA A:

- realizzazione di un garage, deposito o locale chiuso a chiave per lo stazionamento delle biciclette degli ospiti (opere murarie fino ad un massimo del 10% dell'intervento)
- realizzazione di un banco di lavoro o angolo attrezzi per la manutenzione ordinaria e per la riparazione delle biciclette;
- acquisto degli attrezzi di base per le riparazioni ordinarie delle biciclette;
- realizzazione di angolo attrezzato per la pulizia delle biciclette;
- fornitura di rastrelliera "appendibici";
- fornitura di servizio di lavanderia ed asciugatura rapida degli indumenti da bici;
- fornitura di panche e armadietti;
- fornitura di biciclette per noleggio (Roadbike, MTB, Citybike ed Ebike)

MISURA B:

- Servizi di consulenza per l'erogazione di servizi per il cicloturismo curati da soggetti con esperienza documentata nel settore;

- Servizi di formazione sul cicloturismo per il personale della struttura (ad esempio servizi di ospitalità per il turismo in bicicletta, promozione turistica, alimentazione, meccanica delle biciclette, ecc.) curati da soggetti con esperienza documentata nel settore;
- Spese di promozione (realizzazione di opuscoli, mappe e servizi dell'hotel finalizzati al cicloturismo) fino ad un massimo del 30% dell'investimento totale.

La spesa relativa alla misura B (consulenza e formazione) non potrà superare il limite del 40% della spesa totale.

Articolo 5 – Risorse finanziarie, normativa di riferimento e divieto di cumulo

La dotazione finanziaria prevista per tale intervento è pari ad € 120.000,00.

I voucher riconosciuti alle imprese ai sensi del presente Bando sono erogati in osservanza della normativa comunitaria in tema di Aiuti di Stato, con particolare riferimento al Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" applicabile a tutti i settori, ad eccezione dei settori specificatamente esclusi dall'art. 1 comma 1, lettere a), b), c) ed e). Ai sensi dell'art. 3 del suddetto Regolamento l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi finanziari non può superare € 200.000,00. Alle imprese operanti nel settore della produzione primaria si applica il Regolamento UE n. 1408/2013 del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo – soglia massima € 15.000,00.

Il triennio di riferimento per la verifica del non superamento della soglia di aiuti "de minimis" percepiti va calcolato a ritroso, a partire dall'ultimo aiuto concesso, considerando l'esercizio finanziario in questione e i due precedenti.

Ai fini dell'applicazione dei suddetti regimi si deve fare riferimento al concetto di "impresa unica", così come definita dall'art. 3 par. 1 del Regolamento n. 1407/2013 e dall'art. 2 par. 2 del Regolamento n. 1408/2013.

Qualora la concessione di nuovi aiuti "de minimis" comporti il superamento dei massimali pertinenti sopra riportati, il contributo non potrà essere concesso neppure in quota parziale.

L'aiuto concesso non è cumulabile con altri contributi pubblici di qualsiasi natura né con altri eventuali incentivi ricevuti per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le stesse spese.

La Camera di Commercio Chieti Pescara si riserva la facoltà di riaprire i termini di scadenza del Bando in caso di non esaurimento delle risorse disponibili o di chiudere anticipatamente lo stesso per esaurimento delle risorse disponibili.

Articolo 6 – Spese ammissibili e caratteristiche dell'investimento

Nel rispetto delle indicazioni e dei limiti indicati, sono ammissibili a contributo le spese strettamente connesse alle iniziative di cui all'art. 4, sostenute dai beneficiari a decorrere esclusivamente dalla data di pubblicazione del presente Bando.

Le spese ammissibili sono esclusivamente le spese sostenute al netto di IVA e di altre imposte e tasse.

Tutte le spese devono essere sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda fino al 90° giorno successivo alla data della determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria delle domande ammesse a contributo.

Sono escluse dai contributi le spese non connesse alle attività indicate all'art. 4. Sono altresì escluse:

- le spese per beni o per consulenze che rientrino nella normale gestione dell'impresa;
- le spese per prestazioni effettuate con personale impiegato dall'impresa richiedente o con coloro che collaborino continuativamente o ricoprano cariche sociali nell'impresa stessa;
- l'acquisto di macchinari ed attrezzature usate;
- le opere edili non strettamente connesse con gli investimenti di cui al precedente art. 4.

Sono ammissibili solo i costi direttamente relativi alla fornitura dei servizi di consulenza o formazione previsti dal presente Bando, con esclusione delle spese di trasporto, vitto e alloggio, comunicazione e generali sostenute dalle imprese beneficiarie dei voucher.

Ai fini del presente Bando, i fornitori:

- per le spese di consulenza devono aver realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività per servizi di consulenza alle imprese nell'ambito del cicloturismo. Il fornitore è tenuto, al riguardo, a produrre una autocertificazione attestante tale condizione da consegnare all'impresa beneficiaria prima della domanda di voucher.
- i servizi di formazione devono essere erogati da agenzie formative accreditate dalle Regioni, Università e Scuole di Alta formazione riconosciute dal MIUR, Istituti Tecnici Superiori.

Articolo 7 – Forma ed intensità dell'aiuto finanziario

L'aiuto finanziario, nei limiti previsti dal presente bando, è concesso nella forma di contributi a fondo perduto, nominativo e non trasferibile.

Per quanto descritto all'art. 4, "Interventi ed attività ammissibili", sono previsti contributi pari al **70% delle spese sostenute** fino ad un massimo di **€ 5.000,00**, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Ciascuna impresa può presentare un'unica richiesta di voucher a valere sul presente Bando.

I voucher saranno erogati tramite bonifico bancario con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 comma 2, del DPR 600/73. Il contributo sarà erogato all'impresa in un'unica soluzione.

Articolo 8 – Modalità e termini di presentazione delle domande

Le richieste di voucher devono essere presentate dal **30 novembre al 15 dicembre 2018**. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini.

Le richieste di voucher, redatte utilizzando la modulistica pubblicata sul sito camerale e firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata cciaa@pec.chpe.camcom.it, inserendo nell'oggetto la dicitura **"BANDO PER INCENTIVARE LO SVILUPPO DEL CICLOTURISMO SUI TERRITORI PROVINCIALI DI CHIETI E PESCARA"**.

Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al voucher.

La modulistica è composta da un Modulo di richiesta voucher (Allegato A) e da una Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 del DPR 445/2000) ai fini del "de minimis" (Allegato C), disponibili sul sito internet della Camera di Commercio di Chieti Pescara, sezione "Bandi" raggiungibile dalla Home page.

Al modulo di domanda, a seconda degli interventi per i quali viene richiesto il voucher, dovranno obbligatoriamente essere allegati :

1. Relazione illustrativa sintetica dell'iniziativa da realizzare dove si evinca la finalità turistica e le potenziali ricadute a favore del territorio in termini di maggiore attrattività del cicloturismo;
2. Programma e relativi preventivi di spesa;
3. Modulo dichiarazione Aiuti di Stato "De Minimis" ai sensi dei Regolamenti UE n. 1407/2013, n. 1408/2013 e n. 717/2014 di cui all'Allegato C;
4. Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del titolare/legale rappresentante firmatario della domanda di contributo.

I preventivi di spesa devono essere redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione e intestati all'impresa richiedente e dagli stessi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo (non saranno ammessi auto preventivi).

E' obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite il quale verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.

Per la trasmissione delle domande, conformi allo schema di cui all'allegato "A", l'oggetto del messaggio dovrà riportare la seguente dicitura: **BANDO PER INCENTIVARE LO SVILUPPO DEL CICLOTURISMO NEI TERRITORI PROVINCIALI DI CHIETI E PESCARA**.

Art. 9. Condizioni di ammissibilità

Non sono ammissibili le domande:

1. trasmesse con modalità differenti e/o oltre i termini temporali previsti dall'articolo 8;
2. presentate da Soggetti per i quali si sia riscontrato il mancato possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 2;
3. per interventi diversi da quelli previsti all'articolo 4;

La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

Articolo 10 – Valutazione delle domande ed ammissione

L'ammissione al voucher avverrà sino ad esaurimento dei fondi disponibili previa verifica di ammissibilità ai sensi di quanto previsto dal presente Bando.

Al fine della completa utilizzazione dello stanziamento, in caso di avanzo di disponibilità per rinunce, esclusione dall'erogazione ecc., saranno ammesse a beneficio ulteriori domande, inizialmente escluse per esaurimento fondi, seguendo il criterio dell'ordine cronologico di arrivo della domanda, a condizione che abbiano realizzato il progetto previsto nei tempi e nei modi stabiliti dal presente Bando.

L'istruttoria delle domande è effettuata dal competente Ufficio Promozione della Camera di Commercio di Chieti Pescara in base all'ordine cronologico di ricevimento assegnato dal sistema informatico di protocollazione dell'Ente.

L'istruttoria è effettuata fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili e riguarda:

- la completezza della documentazione;
- la verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti e dei progetti presentati come indicati agli artt. 2 e 4 del presente bando;
- la sussistenza delle finalità di promozione del cicloturismo nei territori provinciali di Chieti e Pescara.

E' facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 15 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di voucher.

La Camera di Commercio di Chieti Pescara procede d'ufficio a controlli, anche a campione, in ordine alla veridicità delle autodichiarazioni rilasciate.

L'Ufficio competente, sulla base della documentazione prodotta e delle integrazioni eventualmente richieste, predisponde, a suo insindacabile giudizio, l'elenco delle imprese ammesse a voucher.

Articolo 11 – Ammissione delle domande

La Camera di Commercio Chieti Pescara, all'esito della fase istruttoria di cui al punto 10, adotta, con determinazione dirigenziale, il relativo atto di ammissione ai benefici previsti dal presente bando e ne dà relativa comunicazione all'indirizzo PEC presso il quale l'impresa ha eletto domicilio.

Articolo 12 – Rendicontazione e liquidazione del voucher

Entro 120 giorni dalla comunicazione del provvedimento di ammissibilità della domanda di contributo, le imprese beneficiarie devono trasmettere alla Camera di Commercio Chieti Pescara, tramite lo sportello WebTelemaco, il modello di erogazione del contributo di cui all'all.B, una relazione illustrativa sintetica dell'iniziativa o del servizio realizzati e la seguente documentazione:

1. relazione illustrativa finale dell'iniziativa da realizzare dove si evinca la finalità turistica e le potenziali ricadute a favore del territorio in termini di maggiore attrattività del cicloturismo;
2. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 (disponibile sul sito internet www.chpe.camcom.gov.it – sezione Promozione – Contributi alle imprese), firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti di spesa riferiti al percorso formativo realizzato e/o servizio di consulenza, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;

3. copie delle fatture e degli altri documenti di spesa di cui al punto 1, debitamente quietanzati;
4. dichiarazione di fine corso relativamente agli eventuali percorsi formativi realizzati;
5. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.

Sarà facoltà dell'Ente camerale richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 15 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza del voucher.

La liquidazione del voucher sarà, altresì, subordinata alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che verrà acquisito d'ufficio secondo quanto previsto dalla normativa vigente. L'ammissione al voucher avverrà sino ad esaurimento dei fondi disponibili previa verifica di ammissibilità ai sensi di quanto previsto dal presente Bando.

Al fine della completa utilizzazione dello stanziamento, in caso di avanzo di disponibilità per rinunce, esclusione dall'erogazione, ecc., saranno ammesse a beneficio ulteriori domande, inizialmente escluse per esaurimento fondi, seguendo il criterio dell'ordine cronologico di arrivo della domanda, a condizione che abbiano realizzato il progetto previsto nei tempi e nei modi stabiliti dal presente Bando.

L'Ufficio competente verifica l'ammissibilità delle domande sulla base dei requisiti prescritti dal presente Bando e, sulla base della documentazione prodotta e delle integrazioni richieste, predispone l'elenco delle imprese ammesse a voucher.

Il criterio di precedenza è determinato dall'ordine cronologico di ricezione della pratica telematica da parte della Camera di Commercio, attestato dalla data e numero di protocollo assegnato dal sistema.

La concessione del voucher, a seguito dell'attività istruttoria effettuata dall'Ufficio competente avverrà con determinazione dirigenziale, seguendo l'ordine cronologico delle domande attestato dalla data e numero di protocollo assegnato, fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili. Sarà cura della Camera di Commercio dare comunicazione a ciascun richiedente dell'esito della domanda all'indirizzo di PEC presso il quale l'impresa ha eletto domicilio.

Articolo 13 – Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari, oltre a quanto specificato nei precedenti articoli, pena la decadenza del contributo, sono obbligati a:

- conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa relativo all'investimento oggetto di contributo;
- non cumulare i contributi previsti dal presente bando con altri contributi ottenibili per le medesime spese;
- riportare su ciascuno dei beni e servizi finanziati di cui all'art. 4 del presente bando, la dicitura "*intervento finanziato con contributo della Camera di Commercio Chieti Pescara*", oltre il logo camerale.

Articolo 14 – Controlli

- La Camera di Commercio di Chieti Pescara si riserva, inoltre, la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.
- In caso di esito negativo dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi, si procederà alla revoca d'ufficio dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

Articolo 15 – Revoca del voucher

L'eventuale voucher assegnato sarà revocato, comportando la restituzione delle somme già eventualmente versate, nei seguenti casi:

- mancata o difforme realizzazione del servizio o dell'iniziativa;
- mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto al precedente art. 12;
- sopravvenuto accertamento o verificarsi di uno dei casi di esclusione di cui al precedente art. 9;
- il soggetto beneficiario abbia reso dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
- impossibilità di effettuare i controlli, di cui all'art. 13, per cause imputabili al beneficiario;
- rinuncia da parte del beneficiario.

In caso di revoca del voucher le eventuali somme erogate dalla Camera dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali.

Articolo 16 – Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il responsabile del procedimento, e delle procedure a questo conseguenti, è il

dr. Gianluca De Santis, funzionario CCIAA Chieti Pescara tel. 0871354318-358; e-mail: gianluca.desantis@chpe.camcom.it.

Articolo 17 – Valutazione dell'azione camerale

Le imprese beneficiarie dei voucher concessi ai sensi del presente Bando si impegneranno a fornire tutte le informazioni che la Camera di Commercio riterrà necessarie al fine di valutare l'impatto che l'azione camerale produce sul territorio.

Articolo 18 - Informativa sul trattamento dei dati personali

In conformità alle disposizioni del Regolamento UE 679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali" (di seguito anche GDPR), la Camera di Commercio Chieti Pescara, in qualità di titolare del trattamento ai sensi degli artt. 4, n. 7 e 26 del GDPR, informa gli interessati di quanto segue.

Il presente bando si inquadra nelle nuove funzioni previste per le Camere di commercio di cui all'art. 2, comma 2, lett. e) della legge n. 580/1993, come modificata dal D.Lgs. n. 219/2016, con specifico riferimento all'attività in materia di orientamento al lavoro e alle professioni e di facilitazione dell'incontro domanda-offerta di formazione e lavoro.

Il conferimento dei dati personali e dei materiali testuali, compresa la documentazione richiesta in fase di rendicontazione, è indispensabile per il buon esito della domanda di contributo. Non è pertanto richiesto il consenso al trattamento, fatto salvo, per gli studenti, quanto indicato al precedente punto 9.

I dati non saranno utilizzati per finalità diverse da quelle esposte nella presente informativa.

I dati acquisiti saranno trattati - con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza, liceità, trasparenza - dalla Camera di Commercio di Chieti Pescara, nonché da Unioncamere e da Società del Sistema camerale appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, nonché da persone fisiche debitamente autorizzate che operano presso il titolare o i responsabili esterni.

I dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni dalla concessione del contributo fatti salvi ulteriori termini previsti dalla vigente disciplina.

Gli interessati potranno in qualsiasi momento esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR, tra i quali richiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento, se ammissibile. Per l'esercizio dei diritti è sufficiente contattare la Camera di commercio ai recapiti sotto indicati. Resta ferma la possibilità, nel caso in cui si ritenga non soddisfatto l'esercizio dei propri diritti, di proporre reclamo, ex art. 77 del GDPR, al Garante per la protezione dei dati personali come anche specificato nel sito <http://www.garanteprivacy.it>.

Titolare del trattamento
Camera di commercio di Chieti Pescara
Via F.lli Pomilio, snc
Tel.: 08715450- PEC: cciaa@pec.chpe.camcom.it

Dati di contatto del Responsabile: Dr.ssa Maria Loreta Pagliaricci
e-mail: segreteria.generale@chpe.camcom.it
pec: cciaa@pec.chpe.camcom.it

Articolo 19 – Trasparenza.

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 sono pubblicati sul sito internet dell'Ente camerale nella sezione Amministrazione Trasparente i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese.